



Piano Strategico della PAC 2023-2027

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania

SRH 01 “Erogazione di Servizi di Consulenza”

SRH 03 “Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali”

BANDO

1. **BASE GIURIDICA**⁹
2. **OBIETTIVI E FINALITÀ**⁹
3. **AMBITO TERRITORIALE**¹⁰
4. **DOTAZIONE FINANZIARIA**¹⁰
5. **DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**¹⁰
6. **BENEFICIARI**¹¹
7. **CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ED ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE**¹²
 - 7.1. Criteri di Ammissibilità dei Beneficiari¹²
 - 7.2. Criteri di Ammissibilità dell'Operazione¹³
 - 7.3. Altre condizioni preclusive¹⁴
8. **RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI**¹⁴
9. **IMPORTI ED ALIQUOTE DEL SOSTEGNO**¹⁴
10. **PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE**¹⁸
11. **MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO**²⁴
12. **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO**²⁴
13. **MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO**²⁵
14. **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**²⁵
 - 14.1. Domanda di pagamento per Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) e per Saldo²⁶
15. **DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI**²⁷
16. **PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA)**²⁸
 - 16.1 Proroghe²⁸
 - 17.2 Varianti e modifiche di dettaglio²⁸
 - 17.3 Rinuncia²⁹
17. **IMPEGNI ED OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO**²⁹
18. **CONTROLLI**³⁰
19. **REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE.**³¹
20. **RIDUZIONI E SANZIONI**³¹
21. **Ulteriori sanzioni specifiche**³⁴



- 22. AIUTI DI STATO³⁵**
- 23. MODALITÀ DI RICORSO³⁵**
- 24. INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI³⁶**
- 25. DISPOSIZIONI FINALI³⁶**
- 26. ALLEGATI³⁶**

Allegato A – repertorio delle attività di consulenza³⁶

Allegato B – catalogo delle competenze in agricoltura³⁶

Allegato C – formulario di presentazione dei progetti a valere sull'intervento SRH0136

Allegato D1 – formulario di presentazione dei progetti a valere sull'intervento SRH0336

Allegato D2 – formulario di presentazione dei progetti a valere sull'intervento SRH03 – rilascio PAN³⁶

Allegato E – Dichiarazioni sostitutive³⁶

Allegato F – manifestazione di interesse per l'intervento SRH0136

Allegato G1 – istanza di partecipazione alle attività formative SRH0336

Allegato G2 – istanza di partecipazione alle attività formative SRH03 – corsi PAN³⁶

Allegato H – Tabella di concordanza attività di consulenza³⁷

Allegato I – Richiesta contributo - Corsi in agricoltura³⁷

Allegato J – Modello riepilogativo delle attività di consulenza³⁷

Allegato K – Elenco degli Allievi delle Attività di Formazione³⁷

Allegato L – Richiesta contributo - Consulenza in agricoltura³⁷

**Tipo di Intervento KNOW (78) Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni
INTERVENTO SRH 01 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA**

| | |
|---|--|
| Finalità | Soddisfare le esigenze di supporto espresse dalle imprese agricole, operanti in aree rurali su aspetti tecnici, gestionali, economici, ambientali e sociali e a diffondere le innovazioni sviluppate tramite progetti di ricerca e sviluppo, tenendo conto delle pratiche agronomiche e zootecniche esistenti, anche per quanto riguarda la fornitura di beni pubblici |
| Collegamento con gli Obiettivi Specifici Trasversali (XCO) | Obiettivo XCO: Titolo "Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo" |
| Collegamento con l'indicatore di output (O) | O.33. Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate |
| COLLEGAMENTO CON GLI INDICATORI DI RISULTATO (R) | R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse R.2 Numero di consulenti che ricevono un sostegno finalizzato all'inserimento in sistemi di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS) R.28 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC connessi con l'efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico. |
| Beneficiari | Soggetti pubblici o privati che prestano servizi di consulenza per il tramite di uno o più consulenti adeguatamente qualificati e formati |
| Dotazione finanziaria | Totale spesa pubblica euro 600.000,00 di cui FEASR euro 600.000,00 di cui risorse Top up 0,00 |
| Spesa massima ammissibile | Euro 80.000,00 |
| Forma del sostegno | Sovvenzione |
| Aliquota del sostegno | 100% dei costi ammessi per le attività realizzate |
| Forma di sovvenzione | Unità di Costo Forfettario |
| Annualità | 2026 |
| Responsabile dell'Intervento | Giuseppe Malferà |
| Contatti | giuseppe.malfera@regione.campania.it |
| Termini di presentazione della domanda di Sostegno | Da definire |

| Tipo di Intervento KNOW (78) Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni INTERVENTO SRH 03 FORMAZIONE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI, DEGLI ADDETTI ALLE IMPRESE OPERANTI NEI SETTORI AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, INDUSTRIE ALIMENTARI, E DEGLI ALTRI SOGGETTI PRIVATI E PUBBLICI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELLE AREE RURALI | |
|---|---|
| Finalità | L'intervento sostiene la formazione e l'aggiornamento professionale dei soggetti destinatari, anche in sinergia tra di loro, attraverso attività di gruppo e individuali quali corsi, visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, coaching, tutoraggio, stage, ecc. |
| Collegamento con gli Obiettivi Specifici Trasversali (XCO) | Obiettivo XCO: "Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo" |
| COLLEGAMENTO CON L'INDICATORE DI OUTPUT (O) | O.33. Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate |
| COLLEGAMENTO CON GLI INDICATORI DI RISULTATO (R) | R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse R.2 Numero di consulenti che ricevono un sostegno finalizzato all'inserimento in sistemi di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS) R.28 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC connessi con l'efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico |
| Beneficiari | <ul style="list-style-type: none"> • Enti di Formazione accreditati; • Soggetti prestatori di consulenza; • Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati. • Istituti tecnici superiori; • Istituti di istruzione tecnici e professionali; • Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS; • Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house |
| Dotazione finanziaria | Totale spesa pubblica euro 2.000.000,00 di cui FEASR euro 2.000.000,00 di cui risorse Top up 0,00 |
| Spesa massima ammissibile | Euro 145.000,00 |
| Forma del sostegno | Sovvenzione |
| Aliquota del sostegno | 100% dei costi ammessi per le attività realizzate |
| Forma di sovvenzione | Unità di Costo Standard |



| | |
|---|---|
| Annualità | 2026 |
| Responsabile dell'Intervento | Massimiliano Stellato |
| Contatti | massimiliano.stellato@regione.campania.it |
| Termini di presentazione della domanda di Sostegno | Da definire |

PREINFORMATIVA

DEFINIZIONI

1. «Servizi di formazione»: l'insieme delle attività formative offerte dagli organismi di formazione (corsi, visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, coaching, tutoraggio, stage, ecc.);
2. «servizi di consulenza»: l'insieme delle attività prestate da esperti di un determinato settore (consulenti), il cui fine è quello di assistere i destinatari, consigliarli e aiutarli in funzione di specifiche necessità e richieste mirate;
3. «destinatari delle attività di formazione»: addetti operanti a vario titolo nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali;
4. «destinatari delle attività di consulenza»: imprese agricole, operanti in aree rurali su aspetti tecnici, gestionali, economici, ambientali e sociali e a diffondere le innovazioni sviluppate tramite progetti di ricerca e sviluppo, tenendo conto delle pratiche agronomiche e zootecniche esistenti, anche per quanto riguarda la fornitura di beni pubblici;
5. «Operatore di consulenza»: per operatore di consulenza si intende l'organismo pubblico o privato riconosciuto dalla Regione Campania ai sensi del DRD 39 del 15 marzo 2017, o che comunque ne abbia i requisiti, che eroga servizi di consulenza;
6. «Operatore di formazione»: per operatore di formazione si intende l'organismo pubblico o privato accreditato dalla Regione Campania ai sensi della DGR 136 del 22/03/2022 e smi., che eroga attività di formazione;
7. «attività di consulenza»: così come previste dall'intervento SRH01 del CSR Campania 2023/2027 sono le attività prestate dai consulenti, comprese nel repertorio regionale delle attività di consulenza (ReRAC) (allegato A);
8. «catalogo delle competenze in agricoltura»: così come previste dall'intervento SRH03 del CSR Campania 2023/2027 riunisce i percorsi formativi connessi con gli obiettivi generali e specifici della PAC 2023-2027 con particolare attenzione ai più recenti risultati della ricerca e alle innovazioni (allegato B);
9. «consulente»: la persona fisica, in possesso di qualifiche adeguate e regolarmente formata, che, all'interno di un organismo di consulenza, presta la propria opera, per le attività di consulenza;
10. «docente/formatore»: la persona fisica, in possesso di qualifiche adeguate e regolarmente formata, che, all'interno di un organismo di formazione, presta la propria opera, per le attività di formazione;
11. «riconoscimento»: iscrizione nell'Elenco degli Organismi di Formazione e/o di Consulenza Qualificati del CSR Campania 2023/2027 dell'organismo di formazione e/o di consulenza, privato



o pubblico, da parte della Regione Campania, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti;

12. «elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati del CSR Campania 2023/2027»: elenco regionale degli organismi di formazione, e/o di consulenza, privati o pubblici, riconosciuti dalla Regione Campania, DG 500700, con il DRD n. 286 del 10/05/2024 e s.m.i., per l'accesso quali beneficiari degli interventi SRH01, SRH03, SRG09;
13. «FAQ » : richieste di chiarimenti sui contenuti del bando da inviare tramite pec al seguente indirizzo: psrmisura1@pec.regione.campania.it

PREINFORMATIVA



1. BASE GIURIDICA

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della normativa Unionale, Nazionale, Regionale e delle pertinenti Circolari Agea.

Art. 15 del Regolamento (UE) 2021/2115 – Servizi di consulenza aziendale

Art. 78 del Regolamento (UE) 2021/2115 – Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni

DGR n. 51 del 19.02.2026 Presa d'atto delle modifiche del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia approvate con le decisioni di esecuzione della Commissione europea C(2025) 8022 final del 27.11.2025 e C(2026) 745 final dell'11.02.2026

CSR (Versione 7.0) approvato con DRD n. 69 del 06/03/2026

Criteri di selezione (Versione 3.0) approvati con DRD n. 325 del 28/05/2024

Tale normativa è analiticamente riportata nelle Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.1 approvate con DRD n. 999 del 23 dicembre 2024 (di seguito Disposizioni comuni), paragrafo 2 e DRD 321 del 28/05/2024 Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari – interventi non a superficie e/o a capo.

DRD n. 85 del 20.10.2025 Nuovo Ordinamento della Giunta regionale – Misure Organizzative

DRD n. 184 del 04.04.2025 Disposizioni specifiche Interventi SRH01, SRH03 e SDRG09

DRD 118 del 21/02/2025 Linee guida per la realizzazione di azioni di formazione e aggiornamento e s.m.i.

DRD n. 207 del 12.06.2026 Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento - Interventi NON a superficie e/o a capo

Le versioni vigenti del PSP 2023 – 2027, del CSR della Regione Campania e delle Disposizioni comuni sono disponibili sul sito della Regione Campania (documentazione ufficiale) all'indirizzo https://agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27-documentazione.html

2. OBIETTIVI E FINALITÀ

La Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali della Regione Campania, in attuazione degli interventi a sostegno dell'AKIS previsti dal CSR Campania 2023/2027 con il presente bando intende finanziare, attraverso gli interventi SRH01 e SRH03, progetti di consulenza e/o formazione proposti da soggetti pubblici e/o privati inseriti nell'“Elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati del CSR Campania 2023/2027” di cui al DRD n. 96 del 09/04/2026 e successivi DRD di rettifica.

Le attività di Consulenza (**intervento SRH01**) mirano a soddisfare le esigenze di supporto espresse



dalle imprese agricole, operanti in aree rurali su aspetti tecnici, gestionali, economici, ambientali e sociali e a diffondere le innovazioni sviluppate tramite progetti di ricerca e sviluppo, tenendo conto delle pratiche agronomiche e zootecniche esistenti, anche per quanto riguarda la fornitura di beni pubblici.

Le attività di formazione (**intervento SRH03**) mirano alla crescita delle competenze e capacità professionali degli addetti operanti a vario titolo nel settore agricolo, nei territori rurali attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale dei soggetti destinatari, anche in sinergia tra di loro, nella fattispecie del presente bando attraverso percorsi formativi strutturati come corsi, che potranno comprendere visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, ecc.

Tutte le attività verteranno sulle tematiche connesse con gli obiettivi generali e specifici della PAC 2023-2027 avendo particolare attenzione ai più recenti risultati della ricerca e alle innovazioni.

3. AMBITO TERRITORIALE

Il sostegno è riconosciuto per interventi localizzati sull'intero territorio regionale.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le dotazioni finanziarie, quota FEASR, del presente Bando sono:

- euro 600.000,00 per l'INTERVENTO - SRH01- consulenza;
- euro 2.000.000,00 per l'INTERVENTO - SRH03- formazione.

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Ogni Organismo di Consulenza e di Formazione riconosciuto ai sensi del DRD n. 96 del 09/04/2026 così come rettificato dai DRD 109/2026 e DRD 118/2026 del CSR Campania 2023/2027 può presentare una o più istanze (Domanda di sostegno) per ogni intervento, purché la somma complessiva per ogni intervento (SRH01 ed SRH03) non superi l'importo massimo di € 80.000,00 per l'intervento SRH01 e di € 145.000,00 per l'intervento SRH03.

Ogni beneficiario, su ognuno dei due interventi, deve presentare una sola istanza (domanda di sostegno) per singola macroarea.

Ogni singolo progetto deve essere attinente alle macroaree di specializzazione di competenza, così come descritte ed assegnate dal DRD n. 96 del 09/04/2026 e successivi DRD di rettifica.

Nel presente bando è esclusa la possibilità di presentare istanze a valere sulle macroaree di specializzazione "**e) Turismo rurale e sistemi di accoglienza locale** ed **f) Gestione forestale e delle aree naturali**", **g) Pesca ed acquacoltura** in quanto le stesse non sono attivate nel presente bando.

Un Organismo di Consulenza e/o Formazione non può presentare più di un progetto per la stessa macroarea sullo stesso intervento, in tal caso sarà considerato valido l'ultimo progetto presentato in ordine cronologico.

1. **L'intervento SRH 01** si attua attraverso la presentazione di **progetti di consulenza** redatti secondo il format allegato (All. C) e deve necessariamente contenere l'elenco delle aziende destinatarie della consulenza, con anagrafica, indicazione del CUUA e definizione dell'attività di consulenza richiesta. Gli Organismi di consulenza beneficiari (secondo quanto indicato al successivo par. 7) dovranno presentare progetti di consulenza nell'ambito delle attività e macroaree di competenza assegnate, ad esclusione delle macroaree di specializzazione **e), f) e g) (DRD n. 621 del 23/10/2023 e n. 282 del 20/05/2025)**. Si precisa che i servizi di consulenza sono anche integrabili nei Gruppi Operativi del PEI AGRI ed eventualmente nei progetti di filiera/area, nei progetti integrati (giovani, impresa legati agli investimenti) e in altre forme di cooperazione innovativa regionali, interregionali e transnazionali. Per "servizio di consulenza" si intende una qualsiasi delle attività ricomprese nel documento "Repertorio Regionale delle attività di consulenza" (all. A).
2. **L'intervento SRH 03** si attua attraverso la presentazione di **progetti formativi**, redatti secondo i format allegati (all. D1 e D2), che comprende uno o più corsi, comprensivi dell'elenco dei destinatari di ciascun corso, con anagrafica e indicazione del CUUA. I destinatari possono essere imprenditori agricoli, addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali nell'ambito delle attività e macroaree di competenza assegnate.

Gli Enti di formazione professionale beneficiari (secondo quanto indicato al successivo par. 7) dovranno presentare corsi di formazione nell'ambito delle attività e macroaree di competenza assegnate, ad esclusione delle macroaree di specializzazione **e), f) e g) (DRD n. 621 del 23/10/2023 e n. 282 del 20/05/2025)** secondo quanto indicato nell'Allegato B relativamente alle tematiche dell'Allegato I del TFUE. Parte delle attività formative possono essere erogate anche in modalità Formazione a Distanza (FaD) purché in modalità sincrona e che renda possibile un livello di controllo almeno equivalente a quello previsto per le attività svolte in presenza. La modalità FaD è consentita per la sola parte teorica e fino a un massimo del 50 per cento (50%) del monte ore di teoria (aula);

I progetti presentati saranno valutati secondo i criteri di selezione definiti al par. 10 approvati con DRD n. 325 del 28/05/2024, tenendo conto della valutazione effettuata a suo tempo ai sensi del DRD 621 del 23/10/2023 e s.m.i, approvata con DRD n. 96 del 09/04/2026 e successivi DRD di rettifica.

I soggetti per i quali sono state approvate entrambe le tipologie di intervento, secondo quanto disposto dal DRD di cui sopra, possono presentare progetti a valere su entrambi gli interventi secondo le modalità indicate ai par. 12 e 13 del presente bando.

Le modalità attuative dei progetti sono disciplinate nelle linee guida specifiche degli interventi SRH01 ed SRH03 approvate con DRD 118 del 21/02/2025 e s.m.i.

6. BENEFICIARI

Possono accedere al sostegno di cui al presente bando gli Organismi di Consulenza e di Formazione Qualificati, soggetti pubblici e/o privati presenti nell'“Elenco” istituito con Avviso approvato con DRD n. 621 del 23/10/2023 e successiva graduatoria approvata con DRD n. 96 del 09/04/2026 e successivi DRD di rettifica, ed in particolare: all'intervento SRH01 i soggetti inseriti nella sezione A dell'Elenco; all'intervento SRH03 i soggetti inseriti nella sezione B dell'Elenco; ad entrambi gli interventi, se inseriti in entrambe le sezioni, tenendo presente le rispettive attribuzioni delle macroaree.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ED ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE

7.1. Criteri di Ammissibilità dei Beneficiari

INTERVENTO SRH 01 - Possono accedere al sostegno soggetti pubblici o privati che prestano servizi di consulenza per il tramite di uno o più consulenti adeguatamente qualificati e formati. inseriti, all'atto di presentazione della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa, nell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati riconosciuti ai sensi dell'Avviso di cui al DRD n. 96 del 09/04/2026 e successivi DRD di rettifica - sezione A.

Di seguito sono riportati i criteri di ammissibilità come descritti nella scheda di intervento del CSR Campania:

| CODICE | SRH 01 - DESCRIZIONE |
|--------|---|
| CR01 | Adeguate qualificazione e formazione dei consulenti |
| CR02 | Assenza di conflitto di interesse |
| CR03 | Avere tra le proprie finalità le attività di consulenza |
| CR04 | I fruitori della consulenza devono avere la sede legale o almeno una sede operativa presso il territorio della Regione Campania |
| CR05 | Demarcazione con attività di consulenza previste nelle OCM |

INTERVENTO SRH 03 - Possono accedere al sostegno, esclusivamente i soggetti presenti, all'atto di presentazione della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa, nell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati riconosciuti ai sensi dell'Avviso di cui al DRD n. 96 del 09/04/2026 e successivi DRD di rettifica - sezione B

Di seguito sono riportati i criteri di ammissibilità come descritti nella scheda di intervento del CSR Campania:

| CODICE | SRH 03 - DESCRIZIONE |
|--------|---|
| CR01 | I beneficiari devono essere accreditati |
| CR02 | Non sono ammesse attività formative comprese nei percorsi previsti dall'istruzione scolastica |
| CR03 | Non sono ammissibili attività formative rivolte a destinatari che già aderiscono, per la stessa tematica, ad azioni previste dai programmi settoriali (OCM) o del Fondo Sociale Europeo |
| CR04 | I fruitori della formazione devono avere la sede legale o almeno una sede operativa presso il territorio della Regione/Provincia autonoma. |

I beneficiari di entrambi gli interventi devono possedere, altresì, i seguenti requisiti:

1. essere un soggetto giuridico dotato di Partita IVA che svolge attività economica di fornitura di servizi di consulenza e/o trasferimento della conoscenza e/o consulenza, con sede legale nell'Unione Europea;

2. essere titolare di Fascicolo Aziendale ai sensi del D. Lgs. n. 173/98 e del DPR n. 503 del 01/12/1999, validato al momento della presentazione della domanda di sostegno;
3. non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dal presente avviso;
4. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/2005 in fase in fase di concessione;
5. essere attivi, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla normativa in vigore, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
6. non trovarsi in alcuna delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011;
7. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice Penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o l'interdizione dai pubblici uffici;
8. in caso di società e di associazioni, (anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
9. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di illeciti penalmente rilevanti;
10. rispettare quanto previsto dall' art. 53 comma 16 ter del Dlgs 165/2001 introdotto dalla legge 190/12 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors)

Tali requisiti sono verificati sulla base di dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 allegate alla domanda di sostegno come da format allegato al presente avviso (Allegato E). L'accertamento delle informazioni trasmesse sarà effettuato dagli uffici di verifica e controllo sulla base delle risultanze delle visure camerali e/o dei dati disponibili presso le banche dati pubbliche di riferimento (Anagrafe delle imprese agricole, Agenzia delle Entrate, uffici IVA, Albi ordini professionali, BDNA, ecc.).

7.2. Criteri di Ammissibilità dell'Operazione

Per accedere al sostegno, è necessario che siano soddisfatti nella progettazione gli ulteriori requisiti di seguito riportati:

1. coerenza con quanto indicato nella scheda SRH01 (Consulenza) e/o SRH03 (Formazione) per la programmazione 2023-2027, basata sugli elementi di cui all'art. 32 del Reg. UE 2021/1060;
2. rispetto del riconoscimento delle macroaree assegnate (DRD n. 96 del 09/04/2026 e successivi DRD di rettifica);
3. **importo massimo finanziabile per beneficiario per intervento.** Le richieste di sostegno per singolo operatore, a valere sul presente avviso non potranno superare il limite massimo totale di 225.000,00 ripartiti in € 80.000,00 massimo per l'intervento SRH01 e in € 145.000,00 massimo per l'intervento SRH03. In caso di presentazione di più richieste di sostegno per lo stesso intervento su diverse macroaree, la somma del valore dei progetti non potrà superare i suddetti limiti. Si precisa che, in caso di superamento dei limiti, non saranno ammissibili per il beneficiario i progetti di importo eccedente presentati cronologicamente per ultimi sul sistema SIAN.

7.3. Altre condizioni preclusive

Inoltre, è condizione di ammissibilità al sostegno:

1. la presentazione di un Progetto redatto secondo il format allegato C per l'intervento SRH01 e secondo i format allegati D1, D2 per l'intervento SRH03.
2. per SRH03, per addetti, destinatari dell'intervento, si intendono coloro che si trovano nella seguente condizione professionale:
 - imprenditore agricolo ai sensi dell'art.2135 del CC. (incluso imprenditore agricolo a titolo principale);
 - imprenditore agroalimentare ai sensi dell'art. 2082;
 - operaio agricolo, agroalimentare a tempo determinato o indeterminato;
 - coadiuvante familiare di impresa agricola;
 - coltivatore diretto;
 - operatori agricoli ;
 - agricoltori attivi (Reg. 1307/13);

8. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI

I costi delle proposte formative (SRH03) e di consulenza (SRH01) sono definiti attraverso l'utilizzo di Unità di Costi Semplificati, forfettari e standard, (UCS) ai sensi dell'art. 83, paragrafo 2, lettera a), punto i del Reg. (UE) n. 2021/2115. Gli importi sono stati definiti ed approvati con DRD 455 del 17/07/2024 e DRD 624 del 07/10/2024.

9. IMPORTI ED ALIQUOTE DEL SOSTEGNO

I contributi sono concessi esclusivamente per la fornitura dei servizi di consulenza e attività formative di cui agli interventi SRH01 e SRH03, che rispondano a tutti i criteri definiti dal presente Bando. Ogni operatore può presentare una sola istanza per ogni intervento e per singola macroarea.

I costi delle proposte formative (SRH03) e di consulenza (SRH01) sono definiti attraverso l'utilizzo di Unità di Costi Standard (UCS) di seguito riportati.

• **IL COSTO DELLA CONSULENZA (SRH 01):**

1. Il sostegno sarà concesso sotto forma di contributo in conto capitale con un'intensità del 100% delle attività riconosciute sulla base dei costi forfettari riportati:
 - **Attività consulenziale Gruppo A € 502,98;**
 - **Attività consulenziale Gruppo B € 1.001,66;**
 - **Attività consulenziale Gruppo C € 1.447,77.**

Nella Tabella sottorappresentata, sono riportati i gruppi di consulenza come organizzati, al fine del calcolo degli UCS, dall'allegato del DRD n. 464 del 03/08/2023.

| Gruppo A | Gruppo B | Gruppo C |
|--|---|--|
| 3 - protezione fitosanitaria delle colture con metodo biologico | 1 - introduzione della coltivazione di colture innovative | 7 - trasformazione dei prodotti biologici |
| 6 - coltivazione ed allevamento con metodo biologico | 2 - biomarketing | 9 - biodiversità |
| 8 - foraggicoltura e gestione dei pascoli nelle aziende zootecniche biologiche | 4 - conversione aziendale all'agricoltura biologica | 10 - paesaggio |
| 11 - armonizzazione delle attività agrosilvopastorali in aree protette | 5 - miglioramento delle performance di aziende in agricoltura biologica | 17 - adeguamento delle strutture di allevamento |
| 12 - efficienza energetica | 13 - gestione della frazione organica dei rifiuti | 19 - trasformazione dei prodotti zootecnici - sicurezza alimentare |
| 16 - azioni di salvaguardia dell'integrità del patrimonio zootecnico e di contrasto alle zoonosi | 14 - miglioramento delle performances di aziende zootecniche - gestione della riproduzione | 21 - trasformazione di prodotti zootecnici |
| 20 - sviluppo di forme associative e di cooperazione | 15 - miglioramento delle performances di aziende zootecniche - gestione della alimentazione | 23 - sistemi facoltativi di certificazione del benessere animale |
| 25 - tecnologie informatiche e digitali | 18 - miglioramento delle performances di aziende zootecniche | 29 - elaborazione di un piano di sviluppo aziendale |
| 26 - valutazione delle attività d'impresa | 22 - benessere animale | 30 - sicurezza del lavoro nell'impresa agricola |
| 28 - organizzazione dell'impresa | 24 - gestione dei reflui zootecnici | 33 - sviluppo di forme di diversificazione |
| 31 - elaborazione di un piano di sviluppo aziendale finalizzato all'accesso al credito | 27 - valutazione dell'introduzione di una nuova attività produttiva nell'ambito dell'ordinamento produttivo aziendale | 38 - stima e valutazione danni |
| 34 - introduzione di attività di vendita diretta | 32 - introduzione di forme di integrazione del reddito e multifunzionalità | 42 - trasformazione dei prodotti vegetali - sicurezza alimentare |

| | | |
|--|--|--|
| 37 - stima e valutazione danni | 35 - valutazione ex ante di attività di investimento nel campo della vendita diretta | 46 - viticoltura - cantina ed invecchiamento |
| 41 - ottimizzazione tecnologica | 36 - produzione di biogas e di energie alternative ed ecocompatibili | 52 - gestione dei pascoli estensivi e delle aree sottoposte alle attività di cui all'art 43 commi 2 e 3 del Reg. 1307/13 |
| 43 - emergenze fitopatologiche | 39 - prevenzione dei danni | 55 - sistemi di qualità - Reg. 1151 |
| 44 - consulenza specifica di comparto | 40 - gestione delle acque di vegetazione dei frantoi oleari | 56 - garanzia della qualità e qualità certificata |
| 45 - viticoltura - produzione dell'uva | 48 - olivicoltura - produzione dell'olio | 57 - certificazione EMAS - ISO 14001 |
| 47 - olivicoltura - produzione delle olive | 50 - irrigazione e fertirrigazione | |
| 49 - sviluppo di forme associative e di cooperazione | 51 - foraggicoltura | |
| 53 - tecnologie informatiche e digitali | 54 - creazione di consorzi di tutela | |

L'ammissibilità di una specifica consulenza è subordinata all'attribuzione della stessa ad una o più macroaree (allegato A) sulla base della tabella di concordanza allegata al presente provvedimento (Allegato H Tabella di concordanza)

• **IL COSTO DELLE PROPOSTE FORMATIVE (SRH03):**

1. il sostegno sarà concesso sotto forma di contributo in conto capitale con un'intensità pari al 100% delle attività riconosciute sulla base dei seguenti costi standard:
2. per le ore di corso in presenza:
 - 217,68 € costo ora corso in presenza;
 - 1,48 € costo ora allievo in presenza.

Il costo complessivo delle ore in presenza della proposta formativa è pertanto determinato moltiplicando la durata dell'attività formativa ritenuta ammissibile, espressa in ore, per il costo di un'ora di corso sommato all'UCS ora allievo moltiplicato per il numero degli allievi e per il numero di ore del corso $(UCS \text{ ora corso} * n. \text{ ore}) + \sum n_{i=1} (UCS \text{ ora allievo} * n. \text{ ore effettive allievo})$;

nel caso di un corso di 100 ore con 15 allievi il costo previsto sarà pari a:
 $(217,68 \text{ €} * 100 \text{ ore}) + (1,48 \text{ €} * 100 \text{ ore} * 15 \text{ allievi}) = 23.988 \text{ €}$

3. per le ore di corso in modalità FAD:
 - 208,64 € costo ora corso FAD
 - 1,43 € costo ora allievo modalità FAD

Il costo complessivo delle ore in fad della proposta formativa è pertanto determinato moltiplicando la durata dell'attività formativa ritenuta ammissibile, espressa in ore, per il costo di un'ora di corso fad sommato all'UCS ora allievo moltiplicato per il numero degli allievi e per il numero di ore del corso (UCS ora corso * n. ore) + $\sum_{i=1}^n$ (UCS ora allievo * n. ore effettive allievo);

nel caso di 50 ore in fad con 15 allievi il costo previsto sarà pari a:

$$(208,64 \text{ €} * 50 \text{ ore}) + (1,43 \text{ €} * 50 \text{ ore} * 15 \text{ allievi}) = 11.504,50 \text{ €}$$

4. Il costo complessivo della proposta formativa sarà dato dalla somma del costo complessivo di ciascun corso (Allegato I – richiesta di contributo)
5. Le edizioni corsuali dei percorsi formativi erogati dovranno attenersi strettamente alle caratteristiche descritte nei progetti approvati e a ciascuna di esse potrà partecipare un numero di allievi fra un minimo di dieci (10) e un massimo di venti (20), salvo specifiche autorizzazioni;
6. Il rilascio delle attestazioni è subordinato all'effettiva presenza dell'allievo alle attività formative per almeno l'80% delle ore previste del corso così come risultante dai registri;
7. Non sono ammesse le spese dei destinatari della formazione che abbiano totalizzato un numero di presenze inferiore all'80% di quelle previste dal programma didattico;
8. la modalità FaD è consentita fino a un massimo del cinquanta per cento (50%) del monte ore teorico da intendersi come attività d'aula (sono escluse le ore per le visite) fatte salve specifiche indicazioni dettate da normative regionali e/o nazionali su professioni e/o attività regolamentate. Si precisa che per i corsi che prevedono una parte teorica ed una pratica (visite/viaggi), la modalità FaD è consentita per la sola parte teorica e con il vincolo de 50%. Le ore di pratica (visite/viaggi) è consentita nel limite del 60% del monte ore del corso.
9. il presupposto per l'erogazione di attività formativa in modalità Formazione a Distanza (FaD) in modalità "sincrona", secondo la disciplina vigente ratione temporis, è il collegamento contemporaneo in videoconferenza degli allievi e consente l'interazione contestuale tra questi, i docenti, i tutor, con l'utilizzo di strumenti tecnologici che garantiscono il monitoraggio quali-quantitativo delle modalità di utilizzo, la possibilità di un reale supporto all'apprendimento, la verifica dei risultati raggiunti, nonché la creazione di gruppi strutturati (es. "aule virtuali telematiche", "webinar");

L'erogazione di attività formative in modalità a distanza può essere effettuata sia mediante piattaforma "in house", sia "in outsourcing" (mediante affidamento del servizio ad un soggetto esterno, Gestore di Piattaforma FaD, in modalità Application Service Provider – ASP). Anche nei casi di soluzione "in outsourcing" la titolarità dell'attività formativa resta in capo all'agenzia formativa autorizzata allo svolgimento della stessa, tanto dal punto di vista amministrativo, che dal punto di vista delle responsabilità civili, penali e di natura fiscale. Gli strumenti tecnologici utilizzati devono garantire il tracciamento della presenza (docenti, destinatari, tutor), inclusi i dati di log-in, l'effettività della connessione, le attività, l'interattività, nonché rilasciare automaticamente report giornalieri in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei docenti, degli allievi e dei tutor. Tali strumenti tecnologici devono garantire la conservazione e la consultabilità di tali report giornalieri automaticamente rilasciati per almeno tre mesi successivi la data di conclusione dell'attività

formativa realizzata. Le attività formative erogate in modalità FAD devono prevedere il limite di 6 ore giornaliere di attività per ciascun discente ed una pausa di 15 minuti obbligatoria dopo ogni 120 minuti di attività da parte del discente;

10. Spese non ammissibili: Non sono ammissibili al sostegno:

- a) le spese relative agli interventi formativi materialmente completate o pienamente realizzate alla data di presentazione della relativa domanda di sostegno;
- b) le spese relative ad attività formative difformi rispetto alle disposizioni previste dal presente Avviso pubblico;
- c) le spese relative ad attività formative che prevedono quote di partecipazione da parte del destinatario dell'azione formativa;

10. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE

Le istanze pervenute saranno valutate da una Commissione di valutazione nominata dall'AdG.

In prima istanza sarà fatta la verifica di ammissibilità secondo i criteri riportati al paragrafo n. 7 del presente avviso rispettivamente per l'INTERVENTO SRH01 - consulenza e l'INTERVENTO SRH03 - formazione.

All'esito dell'istruttoria di ammissibilità delle proposte, la Commissione procederà alla valutazione dei progetti ammissibili sulla base dei criteri di selezione indicati nel presente paragrafo.

A conclusione del processo di valutazione, si redigeranno due differenti elenchi uno per ciascun intervento (SRH01/SRH03) di tutte le proposte progettuali pervenute nei termini. A seguito del lavoro della commissione si provvederà alla pubblicazione degli stessi, come segue:

1. operazioni idonee ed ammesse a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili;
2. operazioni escluse con la relativa motivazione;
3. eventuali operazioni ammesse con riserva (ovvero che hanno raggiunto la soglia minima di idoneità ma che eccedono il limite delle risorse disponibili).

I progetti saranno ammessi a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse stanziare.

Si specifica, che ai fini della formazione di detta graduatoria, concorreranno, all'attribuzione del punteggio finale, tutti i principi di selezione di seguito riportati.

Si precisa che i principi:

- P02 "Qualità del soggetto prestatore della consulenza" per l'INTERVENTO- SRH01- Consulenza;
- P02 "Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC" e P03 "Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale" per l'INTERVENTO- SRH03- Formazione;

sono stati già oggetto di valutazione ai fini dell'istituzione dell'"Elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati del CSR Campania 2023/2027 riconosciuti dalla Regione Campania, DG 207.00.00, per l'accesso quali beneficiari degli interventi SRH01, SRH03, SRG09, istituito con Avviso approvato con DRD n. 621 del 23/10/2023 e s.m.i. Pertanto, il punteggio finale attribuito ai beneficiari sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti nell'ambito della suddetta

procedura ed i punteggi ottenuti per la valutazione del principio P01 rispettivamente per gli interventi SRH01 e SRH03.

INTERVENTO- SRH01- Consulenza.

P01: Qualità dei progetti di consulenza

Il punteggio totale massimo attribuibile per tale principio è pari a 30.

| Descrizione | Declaratoria e modalità di attribuzione | Punteggio | | Collegamento logico al principio di selezione |
|--|--|-----------|-----------|--|
| | | Si | No (zero) | |
| 1.1 Completezza e grado di innovazione del progetto di consulenza in termini di supporti previsti | Il punteggio è attribuito ai progetti di consulenza secondo i seguenti criteri (i punteggi per le diverse tipologie di supporti sono cumulabili): | | | La qualità del progetto viene valutata sulla base dei requisiti inclusi nel progetto, schede informative e alle proprietà dell'innovazione |
| | - Materiale informativo: almeno una scheda informativa dettagliata per ogni tipologia di consulenza del progetto proposto; | max 4 | | Viene attribuito 1 punto ogni scheda informativa dettagliata fino ad un massimo di 4 punti. |
| | - presenza da parte dell'organismo di una App dedicata alle attività di consulenza previste dal progetto | 2 | | Il punteggio è attribuito con riferimento alla presenza di App dedicata alla consulenza |
| | - presenza da parte dell'organismo di un sito internet con una o più sezioni dedicate allo scambio di informazioni e conoscenze | 2 | | Il punteggio è attribuito con riferimento alla presenza di un sito internet dedicato alla consulenza. |
| | - presenza di uno o più servizi social con un sufficiente grado di aggiornamento periodico | max 2 | | Il punteggio è attribuito con riferimento alla presenza di uno o più servizi social dedicato alla consulenza. |
| 1.2 Completezza e grado di innovazione del progetto di consulenza in termini di ampiezza dell'offerta di consulenza | Il punteggio è attribuito ai progetti di consulenza secondo il seguente criterio (i punteggi per l'ampiezza dell'offerta di consulenza NON sono cumulabili): | | | La qualità del progetto viene valutata sulla base dell'offerta progettuale, in termini di multidisciplinarietà e completezza dell'offerta stessa |
| | - presenza nel progetto di consulenza di un'offerta che copra le attività del Repertorio secondo la seguente scala: | | | |
| | ≥ al 40% | 20 | | |
| | ≥ del 20% < del 40% | 10 | | |
| < del 20% | 0 | | | |

NB: Il punteggio viene calcolato su base unitaria, prevedendo l'attribuzione di 1 punto per ogni servizio social e/o materiale informativo specificamente realizzato per il progetto.

P02: Qualità del soggetto prestatore della consulenza

Il punteggio totale massimo attribuibile per tale principio è pari a 70.

| Descrizione | Declaratoria e modalità di attribuzione | Punteggio | | Collegamento logico al principio di selezione |
|-------------------------------------|---|-----------|-----------|---|
| | | Si | No (zero) | |
| 2.1 Qualità del soggetto prestatore | Il punteggio è attribuito ai soggetti prestatori della consulenza che abbiano uno staff composto da consulenti con adeguata | | | La qualità del soggetto prestatore della consulenza viene valutata sulla base dell'esperienza e |

| | | | | | |
|---|---|-------|--|---|--|
| della consulenza in termini di qualificazione/ esperienza dei consulenti | esperienza acquisita negli ultimi 10 anni, attraverso attività regolarmente svolte e opportunamente documentate, sui temi dell'ambito di consulenza relativo e presente nel progetto. Oggetto di valutazione sono il numero di anni di esperienza calcolati come media aritmetica delle esperienze dei singoli componenti desunte dalle note curriculari: | | | aggiornamento maturata dal soggetto prestatore di consulenza. Il punteggio sarà attribuito in presenza di una adeguata documentazione predisposta soggetto prestatore di consulenza. | |
| | ≥ 5 anni | 20 | | | |
| | ≥ di 4 e < di 5 anni | 15 | | | |
| | ≥ di 3 e < di 4 anni | 7 | | | |
| | < di 3 anni | 0 | | | |
| | I tecnici consulenti impiegati nello staff del soggetto prestatore di consulenza dovranno dimostrare di possedere ulteriori eventuali titoli di studio, desunti dalle note curriculari, oltre quelli previsti in sede di ammissibilità, coerenti con gli ambiti tematici del Repertorio. Qualora uno stesso componente posseda più di un titolo verrà considerato quello con punteggio più elevato. Corsi e pubblicazioni sono cumulabili ai titoli e fra loro, fino ai valori massimi indicati. I titoli valutabili sono: | | | | |
| | - dottorato di ricerca o master 2° livello coerenti | 20 | | | |
| | - master 1° livello o diploma di specializzazione coerenti | 15 | | | |
| | - seconda laurea coerente | 10 | | | |
| | - corsi di aggiornamento (0,25 punti per ogni corso di durata maggiore di 20 ore) | max 1 | | | |
| - pubblicazioni riguardanti gli ambiti di intervento (1 punto per ogni pubblicazione) | max 4 | | | | |
| 2.2 Esperienza pregressa del soggetto prestatore della consulenza | Il punteggio è attribuito in base al numero di consulenze realizzate dal soggetto prestatore di consulenza nell'ambito della misura 2 del PSR 2014-2020, come di seguito indicato (i punteggi sono cumulabili) | | | | |
| | Numero consulenze realizzate nel PSR 2014-2022 (min 100) | max 5 | | Il punteggio è attribuito in base al numero di consulenze realizzate dal soggetto prestatore di consulenza nell'ambito della misura 2 del PSR 2014-2022, in ragione di un punto ogni 100 consulenze erogate fino al massimo di 5 punti. | |
| | Numero di consulenze realizzate nel PSR 2014-2022 in macroaree C e D (min 100) | max 5 | | Il punteggio è attribuito in base al numero di consulenze realizzate in macroaree C e D, dal soggetto prestatore di consulenza, nell'ambito della misura 2 del PSR 2014-2022, in | |

| | | | | |
|---|---|----|--|--|
| | | | | ragione di un punto ogni 100 consulenze erogate fino al massimo di 5 punti. |
| 2.3 Presenza di Sedi operative riconosciute | Presenza di sedi operative riconosciute: | | | Il punteggio è attribuito in base alla presenza di sedi operative riconosciute nelle diverse province. |
| | – in cinque province | 10 | | |
| | – in almeno di tre province differenti | 5 | | |
| | – in meno di tre province differenti | 0 | | |
| 2.4 Caratteristiche del soggetto prestatore della consulenza in termini di impatto ambientale | Il punteggio è attribuito ai soggetti prestatori della consulenza che sono in possesso di certificazioni di qualità. Il criterio premia il possesso della certificazione di gestione ambientale di cui alla UNI EN ISO 14000. | 5 | | Il possesso della certificazione di qualità garantisce il livello di professionalità della struttura del soggetto prestatore della consulenza nella realizzazione del servizio richiesto, in termini di qualità e rispetto delle misure di gestione ambientale |

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100. I progetti sono ammissibili a finanziamento se raggiungono il punteggio totale minimo di 51, di cui almeno 41 punti sulla qualità del soggetto prestatore della consulenza/formazione; si precisa che tali punteggi sono quelli attribuiti secondo quanto disposto nel DRD n. 96 del 09/04/2026 e successivi DRD di rettifica nell'ambito dell'Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri:

1. punteggio più alto ottenuto per il principio di selezione P01 qualità del progetto
2. maggior numero di destinatari(aziende) coinvolti nella proposta progettuale;
3. arrivo cronologico della domanda di finanziamento.

INTERVENTO- SRH03- Formazione.

P01: Qualità del progetto formativo

Il punteggio totale massimo attribuibile per tale principio è pari a 30

| Descrizione | Declaratoria e modalità di attribuzione | Punteggio | | Collegamento logico al principio di selezione |
|--|--|-----------|-----------|--|
| | | Si | No (zero) | |
| 1.1 Qualità del progetto in termini di disponibilità di strumenti innovativi | Il punteggio è attribuito ai progetti che prevedano la presenza per le attività di formazione di una piattaforma e-learning per garantire servizi aggiuntivi alle attività in presenza e canali di interscambio con i partecipanti | 8 | | La presenza di una piattaforma e-learning garantisce al progetto la possibilità di un maggiore interscambio con i partecipanti e rappresenta uno strumento di trasferimento delle conoscenze che aumenta l'efficacia dell'intervento formativo |
| 1.2 Qualità del progetto in termini di "supporti didattici" | Il punteggio è attribuito ai progetti che prevedono l'utilizzo di diverse tipologie di materiale didattico attinente il contenuto dell'attività e/o elaborato ad hoc per i partecipanti. Il criterio premia la tipologia di | | | La presenza di supporti didattici specifici in relazione ai temi trattati aumenta la qualità tecnica del progetto in quanto rafforza il processo di apprendimento dei destinatari |

| | | | | |
|--|---|----|--|---|
| | supporto in base alla seguente scala: | | | |
| | - Testi specialistici e pubblicazioni e slide elaborate ad hoc | 12 | | |
| | - Solo testi specialistici e pubblicazioni | 9 | | |
| | - Solo slide elaborate ad hoc | 3 | | |
| 1.3 Presenza nel progetto formativo di un numero di ore di formazione aggiuntive rispetto a quelle minime previste | Il criterio premia la presenza nel progetto formativo di un numero di ore di formazione (attività erogate in aula e/o fuori aula) aggiuntive rispetto a quelle minime previste dal bando. Il criterio premia la % derivante dal rapporto tra ore di formazione aggiuntive rispetto al n. di ore previste dal bando in base alla seguente scala: | | | I contenuti didattici aggiuntivi delle tematiche messe a bando rispetto al contesto territoriale di riferimento determinano un aumento di formazione a favore dei destinatari |
| | ≥ 15% | 10 | | |
| | < 15% e ≥ 10% | 5 | | |
| | <10% | 3 | | |

NB: Il punteggio per "Supporti didattici" è attribuito in base alla presenza di almeno un elemento per ciascun modulo previsto dal corso o diversamente per quota parte. Per testi specialistici e pubblicazione si intendono riviste, libri, etc editi da case editrici o istituzioni (es. Università, Enti di ricerca ecc) che possono essere disponibili sia a titolo gratuito che a pagamento e che approfondiscono le tematiche oggetto del corso o parte di esso calibrati sul target dei partecipanti. Non è valutato ai fini dell'attribuzione del punteggio la messa a disposizione di parti di pubblicazioni anche nel limite del 15%. Il singolo articolo estrapolato da una rivista se pur utile ai fini didattici non è considerato ai fini dell'attribuzione di punteggio.

PO2: Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC

Il punteggio totale massimo attribuibile per tale principio è pari a 50

| Descrizione | Declaratoria e modalità di attribuzione | Punteggio | | Collegamento logico al principio di selezione |
|---|--|-----------|-----------|---|
| | | Si | No (zero) | |
| 2.1 Coerenza dell'esperienza maturata dal soggetto erogatore delle attività formative su tematiche relative agli obiettivi generali e specifici della PAC | Il punteggio è attribuito ai beneficiari che abbiano maturato una capacità nell'ambito della formazione nelle tematiche relative agli obiettivi generali della PAC, espressa come rapporto tra le ore di formazione di corsi finanziati o riconosciuti da Enti Pubblici di almeno 20 ore in tali settori, regolarmente conclusi (attestazioni dei soggetti per i quali sono stati realizzati i corsi) e il numero di anni di attività nel campo formativo (anno di costituzione), in base alla seguente scala: | | | La coerenza dell'esperienza maturata viene valutata sulla base del numero di corsi di formazione realizzati dal beneficiario nei settori di riferimento e regolarmente conclusi sul numero di anni di attività. |
| | i) > = 300 | 20 | | |
| | ii) < 300 e > 100 | 10 | | |
| | iii) <= 100 e > 20 | 5 | | |
| | iv) <= 20 e > 0 | 2 | | |

| | | | | |
|--|--|------------------|--|---|
| <p>2.2 Coerenza dell'esperienza maturata dal soggetto erogatore delle attività formative in termini di personale "corpo docente qualificato"</p> | <p>Il punteggio è attribuito ai soggetti erogatori delle attività formative che prevedano un corpo docente (docenti universitari, ricercatori, dirigenti di azienda, imprenditori, esperti di settore, professionisti, esperti di orientamento, di formazione e di didattica) con esperienza consolidata nelle tematiche specifiche relative agli obiettivi generali della PAC ed oggetto della formazione secondo la seguente formula:</p> <p>$P_i = A_i * B_i$</p> <p>Dove</p> <p>P_i = punteggio attribuito al concorrente iesimo</p> <p>A_i = media aritmetica degli anni di esperienza del pacchetto docenti presentato a cui si attribuisce il seguente valore:</p> <p>media $\geq 10 = 30$ media < 10 e $\geq 5 = 15$ media < 5 e $\geq 3 = 10$ media $< 3 = 5$</p> <p>B_i = coefficiente calcolato in base al numero dei docenti del pacchetto presentato secondo la seguente scala:</p> <p>n. docenti $\geq 6 = 1$ n. docenti < 6 e $\geq 4 = 0,7$ n. docenti < 4 e $\geq 2 = 0,5$ n. docenti $< 2 = 0,2$</p> | <p>Fino a 30</p> | | <p>L'utilizzo di docenti altamente qualificati per le tematiche del progetto formativo migliora la trasferibilità delle competenze ai destinatari e il raggiungimento degli obiettivi didattici. L'attribuzione del punteggio avviene sulla base della valutazione dei titoli e dell'esperienza e capacità acquisite riportate nelle note curriculari</p> |
|--|--|------------------|--|---|

P03: Primalità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale

Il punteggio totale massimo attribuibile per tale principio è pari a 20

| Descrizione | Declaratoria e modalità di attribuzione | Punteggio | | Collegamento logico al principio di selezione |
|--|--|-----------|-----------|---|
| | | Si | No (zero) | |
| 3.1 Disponibilità di aule formative dislocate nelle aree svantaggiate (Macroree C e D) | Il punteggio è attribuito ai beneficiari che dimostrino la disponibilità di un numero di sedi dislocate sul territorio con particolare riferimento alle aree svantaggiate (edifici pubblici, ad esempio, scuole o comuni) in base alla seguente scala: | | | <p>La presenza di sedi distribuite sul territorio nelle aree svantaggiate macroree C e D garantisce una maggior copertura territoriale e quindi una maggiore rispondenza alle esigenze logistiche dei partecipanti.</p> <p>La disponibilità viene dimostrata o tramite il possesso di sedi accreditate o tramite accordi formalizzati con Enti pubblici o Istituzioni scolastiche</p> |
| | almeno 1 sede per ogni provincia nei comuni macroree C e D | 20 | | |
| | almeno 1 sede per almeno 3 province nei comuni macroree C e D | 10 | | |
| | almeno 1 sede in 1 dei comuni macroree C e D | 5 | | |
| | nessuna sede in uno dei comuni macroarea C e D | 0 | | |

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100. I progetti sono ammissibili a finanziamento se raggiungono il punteggio totale minimo di 51, di cui almeno 41 rispetto al principio di selezione n. 2 “Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC” e n. 3 “Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale”; si precisa che tali punteggi sono quelli attribuiti secondo quanto disposto nel DRD n. 96 del 09/04/2026 e successivi DRD di rettifica nell’ambito dell’Istituzione dell’elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell’attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09. Tutto ciò che ha contribuito all’attribuzione dei punteggi riportati nel DRD 96/26 non può essere oggetto di variazione a pena l’inammissibilità del/i corso/i in cui si riscontra la discrepanza.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l’ordine di preferenza in base ai seguenti criteri:

1. punteggio più alto ottenuto per il principio di selezione P01 qualità del progetto
2. maggior numero di ore allievo/formazione (ore corso per il numero di discenti), previste nella proposta progettuale;
3. arrivo cronologico della domanda di finanziamento.

11. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

A pena di irricevibilità, i beneficiari, per ogni istanza che intendono avviare e per la quale intendono richiedere il finanziamento, devono presentare domanda di sostegno corredata della relativa documentazione entro i termini fissati dal bando sul Portale SIAN, per l’inoltro delle domande bisogna tenere presente che:

1. ciascuna domanda di sostegno deve far riferimento ad una sola istanza, formazione o consulenza (SRH03 o SRH01);
2. a pena di irricevibilità, la domanda di sostegno deve essere compilata e trasmessa esclusivamente per via telematica, utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all’indirizzo www.sian.it, previa apertura del fascicolo aziendale informatizzato e validazione dello stesso attraverso la sottoscrizione della “scheda di validazione”.

Per il contenuto, le modalità di costituzione e aggiornamento del fascicolo si rimanda al paragrafo 8 delle Disposizioni comuni.

Le Domande di Sostegno sono rilasciate telematicamente sul SIAN al Settore 207.03.00, che provvede all’assegnazione delle stesse al Soggetto Attuatore (UOS responsabile dell’istruttoria) per il tramite del Responsabile delle assegnazioni.

Per le modalità di presentazione delle domande e per il rilascio e l’assegnazione delle stesse, si rimanda al DRD 112/26 alle istruzioni ivi riportate.

12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Alla domanda di sostegno va allegata, a pena di non ricevibilità la seguente documentazione firmata digitalmente in modalità PADES (firma grafica):

1. dichiarazioni di cui all'allegato E;
2. nello specifico dell'**INTERVENTO - SRH01 - consulenza:**
 - a. progetto di consulenza descrittivo delle attività che si intendono realizzare redatto utilizzando l'allegato C al presente avviso pubblico, comprensivo dell'elenco delle imprese destinatarie delle attività di consulenza, raggruppate per singola attività di consulenza, corredato dei seguenti dettagli: CUAА ed anagrafica completa dell'impresa;
 - b. copia della formale adesione da parte di ciascuna azienda agricola destinataria del servizio di consulenza (modello Allegato F);
 - c. copia della/e convenzione/i dell'organismo di consulenza con strutture terze coinvolte nell'erogazione dei servizi di consulenza (ad esempio Laboratori di analisi, ecc.)
3. Nello specifico dell'**INTERVENTO- SRH03 - formazione:**
 - a. progetto di formazione descrittivo delle attività che si intendono realizzare redatto utilizzando l'allegato D1 e/o D2 al presente avviso pubblico, comprensivo dell'elenco dei partecipanti all'attività formativa selezionati corredato dei seguenti dettagli: anagrafica completa, eventuale CUAА dell'impresa agricola di riferimento (suddivisi per singolo corso);
 - b. copia delle domande di adesione all'attività formativa presentate da ogni partecipante, redatte secondo lo schema in Allegato G1 e/o G2 (per i soli corsi PAN) che riportino il dettaglio dei dati indicati alla precedente lettera a).
 - c. Allegato K – Elenco degli Allievi delle Attività di Formazione, in excel, in formato non protetto

13. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

I tempi di completamento del progetto sono fissati in:

- 6 (sei) mesi dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione per l'intervento SRH01
- 9 (nove) mesi dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione per l'intervento SRH03.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le Domande di Pagamento per entrambi gli interventi devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previo aggiornamento e validazione del “fascicolo aziendale” che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda di pagamento.

1. Le Domande di Pagamento sono riconducibili alle seguenti tipologie:
 - a. domande di Pagamento per Acconto (SAL);
 - b. domande di Pagamento per Saldo. La presentazione di una Domanda di Pagamento per Saldo è sempre obbligatoria ai fini della chiusura delle operazioni.
2. Le domande di pagamento possono essere presentate, a pena di esclusione, solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammissibile e destinatari di un provvedimento di concessione;
3. La domanda di pagamento deve essere compilata e trasmessa esclusivamente per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo www.sian.it, previa apertura ed eventuale aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale informatizzato;
4. Alla domanda di pagamento deve essere allegata e trasmessa ad AGEA per via telematica, utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), tutta la documentazione riportata al successivo articolo;
5. a seguito di ciò, il competente ufficio provvede allo svolgimento delle verifiche amministrative e tecniche dirette ad accertare la completa realizzazione dell'attività formativa/di consulenza secondo le previsioni del progetto approvato;
6. Gli atti di liquidazione sono assunti dall'ufficio competente sulla base dell'esito positivo del controllo del rispetto delle condizioni previste dal bando;
7. L'erogazione del contributo ai beneficiari compete all'Organismo Pagatore AGEA.

14.1. Domanda di pagamento per Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) e per Saldo

Le domande di pagamento per lo Stato di Avanzamento dei lavori (**SAL**) devono essere presentate al competente Soggetto Attuatore secondo le modalità previste al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni.

L'importo massimo riconoscibile in acconto non può superare il 90% del contributo totale concesso /rimodulato.

L'importo minimo di spesa giustificata per richiedere il SAL deve essere pari almeno al 20% dell'importo totale della spesa ammessa in sede di concessione o di rimodulazione del contributo.

Ogni SAL/SALDO deve essere relativo ad attività concluse per le quali si sia avuta la certificazione di regolare esecuzione.

Alla domanda di pagamento per SAL deve essere allegata:

1. per l'INTERVENTO SRH01- consulenza

- a. relazione relativa alle consulenze svolte con relativi output come da repertorio (allegato A), e della relativa customer satisfaction, come da linee guida;
- b. riepilogo delle attività sostenute per la realizzazione del progetto comprendente

l'importo calcolato in UCS per azienda e per progetto di consulenza realizzato (Allegato L – Richiesta contributo - Consulenza in agricoltura);

2. per SRH03- formazione

- a. quadro riepilogativo delle attività sostenute per la realizzazione del progetto comprendente l'importo calcolato in UCS (Allegato I – Richiesta contributo - Corsi in agricoltura);

La presentazione della Domanda di Pagamento per **Saldo** è sempre obbligatoria ai fini della chiusura delle operazioni e deve essere presentata al competente Soggetto Attuatore entro il termine previsto dal Provvedimento individuale di concessione/proroga secondo le modalità indicate al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni. La presentazione della Domanda oltre il termine prescritto comporta l'applicazione di riduzioni/esclusioni nella misura stabilita dai provvedimenti nazionali e regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni.

Il saldo può essere concesso solo dopo la verifica dell'effettiva conclusione delle attività, in coerenza con quanto previsto dal Provvedimento di concessione del finanziamento. Per conclusione dell'operazione, si intende la conclusione di ogni attività fisica e finanziaria prevista dal progetto finanziato.

In ogni caso, non è mai ammissibile una riduzione della spesa sostenuta e rendicontata maggiore del 40%, rispetto alla spesa ammessa.

Alla domanda di pagamento del **saldo** deve essere allegata la seguente documentazione:

1. per l'INTERVENTO SRH01- consulenza:

- a. relazione relativa alle consulenze svolte con relativi output come da repertorio (allegato A), e della relativa customer satisfaction, come da linee guida;
- b. riepilogo delle attività sostenute per la realizzazione del progetto comprendente l'importo calcolato in UCS per azienda e per progetto di consulenza realizzato (Allegato L – Richiesta contributo - Consulenze in agricoltura);

2. per l'INTERVENTO SRH03- formazione:

- a. quadro riepilogativo delle attività sostenute per la realizzazione del progetto comprendente l'importo calcolato in UCS (Allegato I – Richiesta contributo - Corsi in agricoltura);
- b. Relazione finale sull'attività svolta;

15. DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI

Non sono ammesse attività formative e consulenziali rivolte a destinatari che già aderiscono, per la stessa tematica, ad azioni previste dai programmi settoriali (OCM) e dal Fondo Sociale Europeo. L'Amministrazione attiverà sistemi di controllo in fase di valutazione della domanda di sostegno e in fase di pagamento attraverso le banche dati SIAN.

16. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA)

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Comuni di cui al DRD n. 999 del 23.12.2024, proroghe e varianti.

È consentito ai beneficiari, sempre nei termini e alle condizioni fissate dalle Disposizioni comuni, rinunciare ai finanziamenti concessi.

Le richieste di proroghe, varianti e recesso devono essere indirizzate al medesimo Settore 207.03.00 che ha in carico la Domanda di sostegno.

16.1 Proroghe

Le proroghe sono provvedimenti che possono essere concessi esclusivamente in presenza di motivazioni oggettive, non imputabili alla volontà o alla negligenza del Beneficiario e per cause non prevedibili usando l'ordinaria diligenza.

La durata massima della proroga è stabilita in ulteriori 90 giorni rispetto ai mesi previsti dal DICA e deve essere richiesta entro 10 giorni dal termine stabilito per l'ultimazione delle operazioni, pena l'applicazione di riduzioni/esclusioni nella misura definita dai provvedimenti nazionali e regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni di cui al DRD n. 321 del 28.05.2024.

Le istanze di proroga devono essere accompagnate da una formale richiesta in cui siano esplicitate le motivazioni della stessa. La proroga è concessa con provvedimento espresso da parte del Soggetto Attuatore.

Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.2 delle Disposizioni comuni ed alle Istruzioni Operative n°7 ivi riportate.

17.2 Varianti e modifiche di dettaglio

Ai fini del presente bando è ammessa la sola variante cambio del beneficiario. Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.3 delle Disposizioni comuni ed alle istruzioni operative n° 8 e n° 9 ivi riportate.

Sono modifiche di dettaglio:

1. cambio della sede di svolgimento delle attività, che comunque deve essere fra quelle individuate ai fini dell'Avviso di cui al DRD n. 96 del 09/04/2026 e successivi DRD di rettifica;
2. modifica dell'elenco dei partecipanti ai corsi, le variazioni relative a date di calendario, orari di svolgimento, docenti e tutor nel rispetto di quanto previsto DRD 184 del 04/04/2025 Disposizioni specifiche SRH03 e Linee Guida di cui al 118/2025 e smi.
3. le variazioni docenti e consulenti sono ammesse esclusivamente tra quelli individuati nell'Avviso di cui al DRD n. 96 del 09/04/2026 e successivi DRD di rettifica;
4. modifica della tipologia di attività corsuale o di attività di consulenza, nei limiti previsti

dalle linee guida;

5. eventuali sostituzioni delle aziende (intervento srh01), nel limite del 30% delle aziende del progetto presentato così come indicato nel DRD n.90 del 30/03/2026 (Linee guida).

17.3 Rinuncia

È possibile rinunciare, in qualsiasi momento del periodo d'impegno, agli impegni assunti con la Domanda e con la sottoscrizione del Provvedimento di concessione, salvo nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al Beneficiario la presenza di irregolarità nella Domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al Beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco. Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.5 delle Disposizioni comuni.

17. IMPEGNI ED OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli impegni e degli obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal PSP, dal CSR, dal presente bando, dalle Disposizioni Comuni, da altre norme obbligatorie. Se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, per ciascun Intervento a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo quanto stabilito nei par. 20 e 21 del presente bando.

Il beneficiario si impegna a:

| CODICE | SRH 01 - DESCRIZIONE |
|--------|--|
| IM01 | Garantire l'accesso alle attività selezionando i partecipanti secondo criteri oggettivi e pubblici |
| IM02 | Realizzare il progetto in modo uniforme alle finalità dell'intervento ed al progetto approvato |
| IM03 | Garantire l'assenza di conflitto di interesse nell'attività realizzata |

| CODICE | SRH 03 - DESCRIZIONE |
|--------|---|
| IM01 | Garantire l'accesso alle attività selezionando i partecipanti secondo criteri oggettivi e trasparenti |
| IM02 | Mantenimento dei requisiti di ammissibilità per tutta la durata dell'operazione |

Ulteriori impegni specifici

Il beneficiario è soggetto ai seguenti obblighi:

| CODICE | SRH 01 - DESCRIZIONE |
|--------|---|
| OB01 | Offrire come minimo i servizi di consulenza di cui all'art. 15, paragrafo 4, del Reg. 2021/2115 |
| OB03 | Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione europea. |
| OB04 | Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti |

| CODICE | SRH 03 - DESCRIZIONE |
|--------|----------------------|
|--------|----------------------|

| | |
|-------------|--|
| OB01 | Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione europea |
| OB02 | Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti |

Il beneficiario dovrà inoltre osservare gli ulteriori impegni e obblighi previsti dal paragrafo 16 delle Disposizioni comuni e, in particolare:

1. Stabilità delle operazioni;
2. Comunicazione inizio attività;
3. Obbligo di comunicare e mantenere in esercizio l'indirizzo PEC;
4. Obbligo del Conto corrente dedicato e di comunicazione IBAN;
5. Obblighi in materia di adempimenti contabili;
6. Rispetto della normativa sugli aiuti di stato;
7. Controlli e conservazione della documentazione;
8. Monitoraggio: il beneficiario è obbligato a fornire i dati relativi all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'operazione, utilizzando la piattaforma dedicata agli interventi;
9. Comunicazione variazioni;
10. Obblighi di informazione e pubblicità previste dall' art. 123 lettera j del Regolamento (UE) 2021/2115 e dall'allegato III Punto 2 del Regolamento (UE) n. 2022/129.

Per le specifiche di dettaglio si rinvia al paragrafo 16 delle Disposizioni comuni.

18. CONTROLLI

Tutte le domande di sostegno e di pagamento, nonché le altre domande e dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli. Saranno oggetto di controllo, prima dell'emissione del provvedimento di concessione e limitatamente ai beneficiari ammessi al contributo, anche le informazioni che hanno contribuito alla formazione dei punteggi di cui al DRD n. 96 del 09/04/2026 e successivi DRD di rettifica.

Nel corso dell'attuazione saranno disposti, a carico del soggetto attuatore, specifici piani di controllo secondo quanto stabilito dalle linee guida.

Prima del versamento del saldo finale le domande potranno, altresì, essere sottoposte a controlli in loco da parte dell'Organismo Pagatore per verificare che le operazioni siano attuate in conformità delle norme applicabili e garantire che l'operazione possa beneficiare di un sostegno del FEASR. Tali

controlli coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento del sopralluogo e che non hanno formato, se del caso, oggetto dei controlli amministrativi.

Si rinvia per i dettagli ai paragrafi 11, 15 e 17 delle Disposizioni Comuni e alle Istruzioni operative ivi riportate.

19. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE.

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste al presente Bando possono determinare decadenza o revoca del contributo. Possono determinare revoca o decadenza del contributo il mancato rispetto delle condizioni previste nelle Disposizioni Attuative Generali per gli interventi del CSR e di quanto specificato dal paragrafo 20 del presente Avviso.

20. RIDUZIONI E SANZIONI

Come indicato nelle Disposizioni Comuni di cui al DD 321 del 28/05/2024, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

In aggiunta ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 188/2023 e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare.

Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile e la percentuale di riduzione.

Per tutto quanto non espressamente indicato, si rimanda al D. Lgs n. 42/2023 e smi e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024.

| Descrizione Impegno / obbligo | Fase | Tipologia di controllo | Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza | Base di calcolo della Riduzione | Base giuridica per il calcolo della riduzione / esclusione | Livello di infrazione | | |
|--|--|---|--|--|---|-----------------------|-------|------|
| | | | | | | Basso | Medio | Alto |
| <i>Rispetto dei criteri di ammissibilità</i> | Sostegno / Pagamento/ Ex post (eventuale) | Amministrativo / in loco /ex post (laddove pertinente) | Rifiuto totale / recupero ¹ totale | n.a. | Art. 11 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 11 del D.M. 93348 del | 100% | | |

¹ Per recupero totale o parziale si intende revoca totale del sostegno e recupero delle somme erogate

| Descrizione Impegno / obbligo | Fase | Tipologia di controllo | Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza | Base di calcolo della Riduzione | Base giuridica per il calcolo della riduzione / esclusione | Livello di infrazione | | |
|--|--|---|--|--|--|-----------------------|-------|------|
| | | | | | | Basso | Medio | Alto |
| | | | | | 26/02/2024 | | | |
| Mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione ² | Sostegno / Pagamento/ Ex post (eventuale) | Amministrativo / in loco (laddove pertinente) | Rifiuto totale / recupero ¹ totale | Importo ammesso ³ | Artt. 11 e 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Artt. 11 e 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024 | | 100% | |
| Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo | Pagamento | Amministrativo / in loco | Rifiuto totale o parziale / recupero ¹ totale o parziale | Importo ammesso ² | Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024 | 1% | 3% | 5% |
| Mancata richiesta di variante | Sostegno / Pagamento | Amministrativo / in loco | Rifiuto parziale / recupero ¹ parziale | Importo ammesso ² oggetto di variante | Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024 | n.a | n.a | 3% |
| Produzione di prove false o omissioni per negligenza | Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post | Amministrativo / in loco / ex post | Rifiuto totale / recupero ¹ totale / esclusione del beneficiario dallo stesso Intervento per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo | n.a. | Artt. 14 e 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024 | | 100% | |
| Informazione e pubblicità | Pagamento/ Ex post | Amministrativo / in loco / ex post | Rifiuto parziale / recupero ¹ parziale | Importo ammesso ² | Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024 | n.a | 3% | 5% |
| Rispetto della normativa in materia di Valutazioni ambientali | Sostegno / Pagamento | Amministrativo | Rifiuto totale / recupero ¹ totale | n.a. | Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024 | | 100% | |

² Si applica solo in caso di mancato mantenimento del punteggio minimo e/o in caso si vada al di sotto del punteggio dell'ultimo beneficiario posizionato in graduatoria in posizione utile alla concessione del finanziamento

³ Per "importo ammesso" si intende l'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, per ciascun intervento a cui si riferiscono gli impegni violati.

| Descrizione Impegno / obbligo | Fase | Tipologia di controllo | Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza | Base di calcolo della Riduzione | Base giuridica per il calcolo della riduzione / esclusione | Livello di infrazione | | |
|--|--|------------------------------------|---|---------------------------------|--|-----------------------|-------|------|
| | | | | | | Basso | Medio | Alto |
| <i>Controlli e conservazione della documentazione</i> | Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post | Amministrativo / in loco / ex post | Rifiuto totale / recupero ¹ totale | n.a. | Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024 | 100% | | |
| <i>Fornitura dati monitoraggio</i> | Esecuzione del progetto/ Pagamento | Amministrativo | Rifiuto parziale / recupero ¹ parziale | Importo ammesso ² | Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024 | n.a. | n.a. | 1% |
| <i>Realizzazione delle operazioni</i> | Pagamento/ Ex post | Amministrativo / in loco / ex post | Rifiuto totale / recupero ¹ totale | n.a. | Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024 | n.a. | | |
| <i>Stabilità delle operazioni</i> | Ex post | Ex post | Recupero ¹ totale o parziale | Importo ammesso ² | Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024 | ** | | |
| <i>Mancata Comunicazione:</i> 1. <i>Indirizzo PEC o suo aggiornament o</i> 2. <i>Coordinate del Conto Corrente bancario o postale dedicato / IBAN</i> 3. <i>Inizio lavori</i> | Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento | Amministrativo | Rifiuto totale o parziale / recupero ¹ totale o parziale | Importo ammesso ² | Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024 | 0,5% | 1% | 3% |
| <i>Mancata comunicazione variazioni nella posizione di beneficiario</i> | Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post | Amministrativo / in loco / ex post | Rifiuto totale o parziale / recupero ¹ totale o parziale | Importo ammesso ² | Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024 | 0,5% | 1% | 3% |
| <i>Rispetto dei termini per la richiesta di proroga</i> | Esecuzione del progetto/pagamento | amministrativo | Rifiuto totale o parziale / recupero ¹ totale o parziale | | Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 | | | |

| Descrizione Impegno / obbligo | Fase | Tipologia di controllo | Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza | Base di calcolo della Riduzione | Base giuridica per il calcolo della riduzione / esclusione | Livello di infrazione | | |
|-------------------------------|------|------------------------|---|---------------------------------|--|-----------------------|-------|------|
| | | | | | | Basso | Medio | Alto |
| | | | | | del 26/02/2024 | | | |

21. Ulteriori sanzioni specifiche

| Descrizione Impegni e obblighi | tipo di inadempienza | momento verifica inadempienza | sanzione/ riduzione | cosa può fare il beneficiario | livello sanzione / riduzione | domanda di sostegno | domanda pagamento di acconto | domanda di pagamento saldo finale |
|---|---|--|---|--|------------------------------|---------------------|---|---|
| consentire lo svolgimento dei controlli | non collaborare per consentire alle competenti autorità regionali, nazionali e comunitarie lo svolgimento delle attività istruttorie e di controllo | ad ogni controllo | l'inadempienza comporta la revoca del contributo con restituzione somme ricevute maggiorate degli interessi legali | contraddittori o con il beneficiario | intero progetto | | Settore 207.03.00 sulla base dell'esito del controllo | Settore 207.03.00 sulla base dell'esito dei controlli |
| rispetto del progetto approvato in merito ai destinatari | non corrispondenza tra i destinatari indicati in progetto e quelli riscontrati in attuazione | ad ogni controllo svolto durante lo svolgimento delle attività | revoca dell'intero progetto e denuncia all'autorità competente | contraddittori o sulle contestazioni rilevate in sede di controlli | intero progetto | | Settore 207.03.00 sulla base dell'esito del controllo | Settore 207.03.00 sulla base dell'esito dei controlli |
| rispetto del progetto approvato in merito ai contenuti ed ai supporti | non rispetto di quanto previsto nel progetto approvato | ad ogni controllo svolto durante lo svolgimento delle attività | non riconoscimento della attività che dovrà essere recuperata e sanzione di importo pari al 5% del valore dell'attività (corso, consulenza) | contraddittori o sulle contestazioni rilevate in sede di controlli | Singola attività | | Settore 207.03.00 sulla base dell'esito del controllo | Settore 207.03.00 sulla base dell'esito dei controlli |
| rispetto del progetto formativo approvato in merito agli staff | non rispetto dello staff tecnici/docenti presente nel progetto approvato | ad ogni controllo svolto durante lo svolgimento delle attività | verifica se il docente/consulente è inserito nell'elenco oggetto di valutazione al tempo | contraddittori o sulle contestazioni rilevate in sede di controlli | Singola attività | | Settore 207.03.00 sulla base dell'esito del controllo | Settore 207.03.00 sulla base dell'esito dei controlli |

| | | | | | | | | |
|---|--|---|--|---|-------------------------|--|--|--|
| <i>tecnici/docenti</i> | | | <i>dell'inserimento nell'elenco regionale, in caso negativo si procede alla revoca. in caso positivo si procede al non riconoscimento della singola attività che dovrà essere ripetuta e sanzione di importo pari al 5% del valore dell'attività</i> | | | | | |
| <i>rispetto del progetto approvato in merito alla tipologia di supporti</i> | <i>non rispetto di quanto previsto nel progetto approvato</i> | <i>ad ogni controllo svolto durante lo svolgimento dell'attività</i> | <i>non riconoscimento del costo per l'intera attività</i> | <i>contraddittori o sulle contestazioni rilevate in sede di controlli</i> | <i>Singola attività</i> | | <i>Settore 207.03.00 sulla base dell'esito del controllo</i> | <i>Settore 207.03.00 sulla base dell'esito dei controlli</i> |
| <i>presidio attività</i> | <i>violazioni in merito alla corretta gestione della documentazione e obbligatoria, come da linee guida, nella fase di attuazione delle attività</i> | <i>ad ogni controllo svolto durante lo svolgimento delle attività</i> | <i>la prima volta che si verifica l'inadempienza sarà richiesto di sanare immediatamente e sanzione di importo pari al 5% del valore dell'attività. la seconda volta annullamento dell'attività che dovrà essere ripetuta</i> | <i>contraddittori o sulle contestazioni rilevate in sede di controlli</i> | <i>Singola attività</i> | | <i>Settore 207.03.00 sulla base dell'esito del controllo</i> | <i>Settore 207.03.00 sulla base dell'esito dei controlli</i> |

22. AIUTI DI STATO

Gli aiuti concessi in attuazione del presente Bando sono destinati ad interventi riguardanti attività di formazione e consulenza in ambito agricolo, rivolte alle imprese operanti nel settore agricolo. Tali interventi, per le loro caratteristiche e finalità, non configurano aiuti di Stato ai sensi degli artt. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), e dell'art. 145 del Reg. (UE) 2115/2021, in quanto non determinano un vantaggio selettivo idoneo ad alterare la concorrenza o incidere sugli scambi tra Stati membri.

23. MODALITÀ DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Comuni del CSR – paragrafo 19, cui si rinvia.



24. INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) e del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR).

L’Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell’Autorità di Gestione del CSR Campania 2023-2027 è disponibile al seguente indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

25. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso rispetta il principio orizzontale di non discriminazione sia negli obiettivi che nelle condizioni di partecipazione, nel rispetto degli articoli 9 e 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e dei principi generali dell’ordinamento europeo.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia al CSR 2023-2027 della Regione Campania, alle Disposizioni Comuni per gli interventi non SIGC approvate.

L’Autorità di Gestione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Bando, qualora ne rilevasse la necessità e l’opportunità per ragioni di pubblico interesse o in seguito a precise richieste della Commissione Europea.

26. ALLEGATI

Allegato A – repertorio delle attività di consulenza

Allegato B – catalogo delle competenze in agricoltura

Allegato C – formulario di presentazione dei progetti a valere sull’intervento SRH01

Allegato D1 – formulario di presentazione dei progetti a valere sull’intervento SRH03

Allegato D2 – formulario di presentazione dei progetti a valere sull’intervento SRH03 – rilascio PAN

Allegato E – Dichiarazioni sostitutive

Allegato F – manifestazione di interesse per l’intervento SRH01

Allegato G1 – istanza di partecipazione alle attività formative SRH03

Allegato G2 – istanza di partecipazione alle attività formative SRH03 – corsi PAN



Allegato H – Tabella di concordanza attività di consulenza

Allegato I – Richiesta contributo - Corsi in agricoltura

Allegato J – Modello riepilogativo delle attività di consulenza

Allegato K – Elenco degli Allievi delle Attività di Formazione

Allegato L – Richiesta contributo - Consulenza in agricoltura

PREINFORMATIVA